



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Massimo PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
152	07/05/2026	216	02	02

Oggetto:

Violazione art. 124 del D.lgs. 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con notifica di illecito amministrativo, ai sensi della L. 689/81, prot. 0497692 del 11.10.2022, effettuata a mezzo pec, *****

*****OMISSIS*****

***** - la Capitaneria di Porto di Salerno trasmetteva il verbale di accertamento di violazione amministrativa per il complesso alberghiero Sabbiadoro Gestioni srl contestando la violazione di cui all'art. 124 co.1 del D.Lgs.152/2006, sanzionata dall'art. 133 co.2 D.lgs.152/2006, "per apertura o effettuazione di scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza aver ottenuto l'autorizzazione prevista dall'art.124 Dlgs 152/06. Infrazione punita dall'art.133 co. 2 del Dlgs 152/06 con la sanzione amministrativa da 6.000,00 a 60.000,00 euro
- Che il soggetto obbligato trasmetteva memoria difensiva prot. n.0532554 del 28.10.2022 chiedendo l'archiviazione del procedimento, alla stregua delle seguenti deduzioni: i) *la Pineta srl ha presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art.124, comma 7, dlgs 152/06, ma il procedimento è ancora in fase istruttoria (...)* ii) *Hotel Sabbiadoro è posizionato a una distanza di molto superiore ai 200 m dalla fognatura pubblica. Per tale ragione le acque reflue domestiche da questa scaricate sono state convogliate in collettori che si allacciano all'idrovora presente in zona, gestita dal Consorzio di bonifica in dx Sele";*
- Che con nota prot. 0102672 del 6/02/2026 veniva richiesta alla Provincia di Salerno, al Suap del Comune di Battipaglia e al Comune di Battipaglia la verifica e trasmissione dell'esito dell'istanza di autorizzazione A.U.A. presentata dalla Società la Pineta srl;
- Che con nota prot.0134266 del 18/02/2026, la Provincia di Salerno, premessa la mancata indizione della Conferenza di Servizi di competenza del Suap e la mancata trasmissione di parere da parte del Comune di Battipaglia, sollecitava lo stesso ad esprimere parere in merito allo scarico delle acque reflue non in fognatura, riferito a tutti gli scarichi provenienti dell'attività del complesso alberghiero;

- Che con nota prot 02110053 del 9.03.2026 veniva richiesta al Consorzio di Bonifica la verifica e trasmissione dell'autorizzazione allo scarico in idrovora della società La Pineta s.r.l. per il complesso alberghiero;
- Che con nota di riscontro n.0310131/2026 del 26.03.2026 il Consorzio Bonifica in dx Sele comunicava di aver diffidato, con nota prot. cons.537 del 24.02.2023, la società La Pineta srl a non scaricare reflui nella vasca idrovora Aversana dall'impianto di depurazione dell'Hotel Club Sabbiadoro e di non poter assentire ad alcuna autorizzazione.

CONSIDERATO

- Che, il D.Lgs. 152/2006 all'art. 133 co.2 prevede che *“chiunque apra o comunque effettui scarichi di acque reflue domestiche o di reti fognarie, servite o meno da impianti pubblici di depurazione, senza l'autorizzazione di cui all'art.124, oppure continui a effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata sospesa o revocata, è punito con la sanzione amministrativa da 6.000 euro a 60.000 euro. Nell'ipotesi di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo la sanzione è da 600 euro a 3.000 euro”*.
- Che, il dlgs 152/2006, all'art.135, stabilisce *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli artt.18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n.689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- Che la memoria difensiva prodotta non fornisce documentazione probatoria a sostegno dell'accoglimento dell'istanza di archiviazione;
- All'esito dell'istruttoria, non risultano sussistenti le autorizzazioni previste dal Dlgs 152/2006;
- Che, il D.D. 242/2011, della Giunta Regionale della Campania *“Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal dlgs 152 del 2006 e s.m.i.”*, nella declinazione dell'art.133, co.II, prevede, che, in caso di *“a) scarico di reflui domestici provenienti da edifici isolati in acque superficiali o suolo, senza trattamento né autorizzazione”* la sanzione sia così determinata: *“1) € 2.400,00 per la prima infrazione;€ 3.000,00 per le successive infrazioni”*;

- Che, per quanto riscontrabile agli atti del nostro Ufficio, all'attualità, non risultano a carico del trasgressore reiterazioni di condotte illecite della medesima violazione e dunque trattasi di prima infrazione;
- Che, ai sensi, del combinato disposto dell'art. 133 comma 2 Dlgs. 152/06, e del DD 242/11, la sanzione commisurata è determinata in euro 2.400,00 (duemilaquattrocento/00).

OMISSIS

VISTI

- il D.L.gs 152/06;
- la L. n. 689/81;
- il D.D. n. 242 del 24/06/2011.
- Il Reg. della Regione Campania n. 12 del 12/11/012
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025;

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile del procedimento dott.ssa Patrizia Ferrara e dalle risultanze degli atti suesposte costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

ORDINA

ed ingiunge per i motivi sopra esposti ai sig.ri

*****OMIS
SIS*****

***** di

pagare la somma di € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00) entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto per la violazione dell'art.124 D.lgs. 152/2006, sanzionato dall'art. 133 co.2 del medesimo decreto, come da notifica di illecito amministrativo della Capitaneria di Porto di Salerno prot. 0497692 del 11.10.2022

COMUNICA

- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link:
<https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>

alla sezione: altre tipologie di pagamento.

Codice tributo: 531 persona fisica; 519 persona giuridica.

- Che, dell'avvenuto pagamento, deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, all' U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino-Salerno – Via Generale Clark,103 – 84131 Salerno, (p.e.c. autorizzazioniambientali.salerno@pec.regione.campania.it) che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione della copia di avvenuto versamento.
- Che tale importo è determinato dall'applicazione dei criteri di calcolo previsti dal succitato D.D. n. 242 del 24.06.2011.
- Che ai sensi dell'art.135 comma 4 del D.lgs 152/06 non è ammesso per tale violazione il pagamento in forma ridotta di cui all'art. 16 della l. 689/91.

AVVERTE

- Che avverso la presente Ordinanza- ingiunzione che costituisce Atto esecutivo, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica dello stesso, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento notificato
- Che, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L.689/1981, l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può richiedere la rateizzazione del pagamento a questa Amministrazione, che si riserverà di decidere in merito
- Che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento e/o di prova dello stesso, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/198, attraverso l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate riscossione, e secondo le procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/73, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico
- Con il presente atto, il Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.

MODALITA' DI NOTIFICA

La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo p.e.c.

La notifica del presente atto viene, altresì, effettuata a mezzo p.e.c. alla Capitaneria di Porto di Salerno.

Massimo PACE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa